

I O D O S A N
contro ogni mal d'

BIBLIOTHECA MUNICIPAL
R. 7 de Abril 37

200 rs.

il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMBRISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO



Anno XXXII - N. 1.481 - S. Paulo, 10 Dicembre, 1938 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.º Sobreloja

circo massimo europeo

Disegno del Gr. Uff. Angelo Poci — Parole del
Gr. Uff. Luigi Medici — Musica (per telegrafo)
del Gr. Uff. Giovanni Ugliengo.



— Vedi, con queste moderne tenzoni di dilettanti non ci
provo gusto: invece di combattere con la spada e il tridente, com-
battono col coltello e la forchetta.

— Sì; ma il pubblico si emoziona lo stesso.

la pagina piú scema

uomini perennemente distratti



— Se ho mangiato, portatemi il conto, se no, un buon piatto di spaghetti...

spirito di... previdenza



— Benone! Te la passi con due servotte...
— Capirai: una è la serva e l'altra è la... riserva!

paesi dei divorzi



— Voglio divorziare da mio marito perché tocca sempre il suo braccio destro.
— E vuoi divorziare per questo?
— Cara... il suo braccio destro è la sua segretaria.

locande del deserto



— La biancheria è pulitissima; ma che volete, qualche bestiolina è proprio inevitabile.

OLEO *Sublime*

E' indispensabile in ogni buona tavola — dicono le migliaia di concorrenti al sensazionale concorso "A Ceia dos Anões".

Chiedetelo al vostro fornitore, condizionato nelle nuove latte azzurre e gialle, di 1/2 e di 1 chilo.



"DUNGA" dal film Branca de Neve e os Sete Anões.

Ci mancava una cosa...



LUI — Ma sei incontentabile, perbacco!
LEI — No, queridinho. Gli é che hai dimenticato di acquistare nella Relojoaria Scola quel magnifico orologio che ti feci vedere l'altro giorno. Se per caso si tratta dell'indirizzo, la Relojoaria Scola si trova, come sai, nel cuore della Paulicéa, a rua Senador Paulo Egydio, 44.

PER LE PROSSIME FESTE

Il migliore e piú utile regalo é la

CASSETTA "NOSSO PÃO"

che contiene SOLO i rinomati e delicati prodotti

"Nosso Pão"

E' un regalo ottimo e pratico e sostituisce vantaggiosamente l'antiquata "CESTA" che é diventata, per i piú, il deposito dei fondi di negozio. Tutte le domeniche avremo le "PIZZE ALLA NAPOLETANA", dalle 18 alle 21.

PROVATENE UNA

E RITORNERETE

ACCETTIAMO ORDINAZIONI CON ANTECEDENZA.

Largo do Arouche, 51 — Tel. 4-3228 - 4-3737
Praça Marechal Deodoro, 426 — Tel. 5-4229

BANCO ITALO-BRASILEIRO

Sede S. Paulo: RUA ALVARES PENTEADO N. 25 — FUNDADO EM 1924

CAPITAL, 12.300:000\$ — CAPITAL REALISADO, 9.717:640\$ — FUNDO DE RESERVA, 1.600:000\$
BALANCETE EM 30 DE NOVENBRO DE 1938, COMPREHENDENDO AS OPERAÇÕES DAS FILIAES DO RIO DE JANEIRO
E DE SANTOS E DAS AGENCIAS DE BOTUCATU, JABOTICABAL, JAHU, LENÇÓES E PRESIDENTE PRUDENTE.

ACTIVO		PASSIVO	
Capital a realizar	2.582:360\$000	Capital	12.300:000\$000
Letras descontadas	32.799:751\$200	Fundo de Reserva	1.600:000\$000
Letras a receber:		Lucros e Perdas	29:844\$500
Letras do Exterior	4.030:418\$400	Depositos em Contas	
Letras do Interior	50.435:312\$900	Correntes:	
		C/Correntes á vista ...	46.835:834\$300
Empréstimos em contas correntes	33.465:260\$400	Depositos a prazo Fixo	
Valores caucionados ...	50.444:077\$700	e com aviso prévio ..	12.099:497\$300
Valores depositados ...	40.477:841\$100		58.935:331\$600
Caução da Directoria ..	100:000\$000		
	91.021:918\$800	Credores por Titulos em cobrança	54.465:731\$300
Agencias	4.422:373\$400	Titulos em Caução e em	
Correspondentes no Paiz	3.565:150\$700	Deposito	90.921:918\$800
Correspondentes no Exterior	652:765\$400	Caução da Directoria ..	100:000\$000
Titulos pertencentes ao Banco	168:303\$800		91.021:918\$800
Imoveis	677:376\$800		
Movels e Utensilios	240:117\$200	Agencias	6.114:388\$200
Titulos em Liquidação	61:453\$200	Correspondentes no Paiz	304:713\$000
Contas de Ordem	4.206:716\$500	Correspondentes no Exterior	1.238:441\$900
Diversas contas	1.735:433\$300	Cheques e Ordens de Pagamento	234:494\$000
CAIXA:		Dividendos a Pagar	97:564\$400
Em moeda corrente ...	4.175:765\$100	Contas de Ordem	4.206:716\$500
Em outras especies ...	97:848\$400	Diversas Contas	13.526:495\$400
Em diversos Bancos ...	1.432:067\$200		
No Banco do Estado de			
São Paulo	2.102:186\$900		
No Banco do Brasil ...	4.011:407\$400		
	11.819:275\$000		
Depositos p/e. de Cobranças do exterior ..	2.281:652\$600		
	244.165:639\$600		244.165:639\$600

Presidente: B. LEONARDI
Superintendente: R. MAYER
Director: C. TEIXEIRA JUNIOR

S. E. ou O.

S. Paulo, 3 de Dezembro de 1938

Gerentes: A. LIMA - G. BRICCOLO

Contador: T. SELVAGGI

fior da fiore

Due fidanzati, a Brooklyn, sorpresi — mentre si danno un bacio in una via — son condannati, fiore di gaggia, — a restare in prigione per tre mesi; — a Roma la giustizia è meno dura, — con dieci e dieci passa la paura!

L'u lizio ha scappellotto un capitale — e dopo qualche tempo ha constatato — che i ladri glielo avevano rubato; — naturalmente c'è rimasto male... — Solo in "Pinocchio", fior di gelsamini, — pianta uno scudo e nascono zecchini!

Certi colori, a detta dei cinesi, — fan guarire qualunque malattia — anche nel caso, fiore di gaggia, — che sia assai grave e duri già da mesi; — ci credo, ma la mente mi si perde: — in soffro tanto quando sono al verde!

L'u polacco geloso aveva imposto — la camicia di forza alla moglie; — tratto in arresto, fior di primavera, — a chi lo interrogava egli ha risposto: — Che volete, era donna troppo scaltro: — si levava spessissimo quell'altra...

In Danimarca è morto ad ottant'anni — un tale che con tutta la sua età — andava ancora all'università — ad aula degli acciacci e dei malanni... — Lo studentello! Rosa di riviera, — la morte gli ha spezzato la carriera!

Sembra che in tutto i bigami europei — sian mille appena, fiore d'annasso, — ed io lo credo, perché un simil passo — richiede un gran coraggio, amici miei... — Per lo meno, per prendere due mogli, — occorrerebbe aver due portafogli...

Le dive dello schermo americano — vengono spesso spesso ricattate; — e che razza di taglie, disgraziate!, — e debbono subir, fiore di grana; — pena la vita? No, pena il contratto — perché non posso dir qual sia il ricatto...

Ad Amsterdam contrattano un brillante — per ben fiorini settecentomila; — sono tanti? Metteli un po' in fila — e poi vedrete, gelsamini fragranti; — a questa stregua, cerco chi mi dica — quanti fiorini vale la mia Nica.

C. ECCIO

il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMORISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO

Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno ... 207
IUSSORIOSO, anno ... 509
SATIRIACO, anno ... 1907

UFFICI
R. JOSE' BONIFACIO, 116
2.ª SOBRELOJA
TEL. 2-6525

ANNO XXXII
NUMERO 1.481

S. Paolo, 10 Dicembre, 1938

NUMERO:

S. Paolo .. 200 réls
Altri stat. 300 réls



— Ridi ancora pensando alla vittoriosa Pace di Monaco?

— Macché! Penso che — com'è stato previsto — "sul'le rive del Tamigi" il "duo" potrà essere seguito da un "trio" o da un "quartetto"!

lettere anonime

Ui ha mai sfiorato la tentazione, adamantina lettrice, incorruttibile lettore, di spedire una lettera anonima?

Le lettere anonime, che la malignità detta con l'assistenza dell'astuzia, sfogano un rancore, realizzano una piccola rendita, manifestano una inconfessata invidia. Quando l'ignoto mittente avverte: — "La tua signora ti tradisce vilmente" — (l'anonimo dà sempre del tu ai suoi corrispondenti) non si impietosisce sulla sorte del marito ingannato, trova soltanto che i successi di eleganza e di bellezza della moglie sono immeritati. Chi scrive per dare notizia dei piccoli furti di un onesto impiegato di categoria, non obbedisce a un senso di rettitudine, vuole semplicemente vendicarsi dell'impiegato. Non esiste la lettera anonima altruista. Nessuno scrive una lettera anonima se non per procurare un piacere, illegittimo ma pur sempre un piacere a se stesso.

La piccola soddisfazione di immaginare la faccia che farà il destinatario quando avrà aperto la busta "extra strong" che racchiude la bomba della delazione o il petardo della calunnia, composta, com'è naturale, il rischio di essere scoperti, soprattutto se si perde il senso della misura. E' stata arrestata ad Alençon una signora accusata di avere scritto centinaia di lettere anonime, mettendo a soqquadro la già tranquilla cittadina francese. Da tre anni ad Alençon non si cirava più. Ondate torbide d'accuse che non risparmiavano nessuno avevano travolto la vita in tempo serena di quei cittadini i quali non meritavano l'inferno d'una quotidiana tortura non essendo né migliori né peggiori degli abitanti delle altre città della Francia e d'Europa. La proprietaria d'un albergo la quale aveva, pare, delle lievi colpe al suo passivo, non

solo se le è vedute direttamente contestare, ma ha dovuto assistere impotente alla diffusione dei suoi peccatucci (in edizione peggiorata e illustrata da espressioni oscene) presso tutti i conoscenti a cominciare dai clienti dell'albergo. Impiegati considerati come inattaccabili si vedevano contestati i fatti meno lusinghieri contro i quali, anche se falsi, la difesa non era agevole. Ma chi poteva sapere tante cose vere, deformare insignificanti circostanze reali, creare menzogne con tanta fantasiosa esperienza — si è chiesto il giudice istruttore — se non la ben nota signora Huet? Gli indizi non sarebbero stati purtuttavia sufficienti a perdere la signora Huet, se costei non fosse un giorno piombata nel gabinetto del magistrato brandendo una busta e trionfalmente esclamando: — "Nemmeno io sono risparmiata dalle lettere anonime!" — facendo intendere che era stolto ricercare la colpevole in una vittima. La signora Huet aveva però, nella fretta di dimostrare la sua innocenza, dimenticato di aprire la busta. Come poteva sapere — si chiese il giudice — che la busta intatta conteneva una lettera anonima? Venne così al magistrato l'acuto dubbio che l'accusata si fosse indirizzata da sé la lettera di cui conoscerà il testo senza averla letta. Chiamò allora le guardie, consegnò loro la donna, e fu doppiamente contento: per il successo professionale e perché l'innocenza della sua signora era con quell'arresto finalmente rendicata. Avrebbe dimenticato di dire che anche la moglie del giudice istruttore in più di una lettera anonima era stata definita con parole che il decoro non permette a me di ripetere e non consentiva certa al giudice di tollerare.

BEATRICE CENCI



tra madre e figlia



— Ma perché stai lì a piangere ed a sec-
armi quando non hai voluto ascoltare il mio
consiglio che sarebbe valso a toglierti ogni ma-
lanno da dosso?

— E quale sarebbe il tuo consiglio?

— Ricorrere alle compresse "Dallari" che
ti ristabiliranno come per incanto.

Allude alle rinomate "Lassative Dallari", il purgante
senza dieta, il miglior regolatore dell'intestino.

il signore distratto

— Oggi dovevo visitare lo spua-
zio, se ben ricordo — mormorò
tra sé il signore distratto, grat-
tandosi gravemente il naso, come
soleva in simili fraugenti. Poi
chiamò la dattilografa:

— Signorina, mi tolga un dub-
bio: è per oggi o per domani che
mi avevano invitato a visitare lo
spazio?...

— Visitare... che?!

— Lo spazio. Eh, che diamine!
Lei è più distratta di me al-
lora, se non ricorda che qualcuno
mi aveva pregato di visitare lo
spazio, per oggi o domani, salvo
il vero...

— Non... non ricordo bene,
signore.

— Sì, sì, era per oggi: ricordo
perfettamente anche l'ora: le
dieci e sette precise!... Piuttosto
non mi sovviene di quale spazio
si tratti...

— Forse — balbettò la datti-
lografa — lei dove visitare lo
spazio della mia macchina da
scrivere... E' da qualche tempo
che non funziona!

— Non dica sciocchezze!...
Che vuole che se ne faccia di cer-
te visite un uomo come me...
sciocchezze simili sono degne del
ragazzo d'Ufficio, al massimo...
e poi, si ricorda per caso di es-
sere stata lei, signorina, a pre-
garvi di guardare lo spazio della
sua macchina?

— Nossignore... Io l'ho detto
al meccanico, e basta!

— Vede bene... Dev'essere
piuttosto... ah, ecco! Deve trat-
tarsi dello spazio dei cieli, l'im-
menso spazio dove... Certamen-
te è così: sono stato invitato per
una gita di prova sui nuovi ap-
parecchi!... Non ricorda anche
lei?

— Nossignore!

— Lei è una graziosa bestiola
na che vive in Ufficio in stato di
sonambulismo!... Non ricorda

mai un accidente!... Bene, be-
ne... e allora, io vado all'oreo-
porto... mi chiami un tassì, pre-
sto!... Mancano pochi minuti
alle diciassette, e non vorrei far
brutte figure!... Un tassì pre-
sto!

Il signore distratto, in tassì,
stava ancora ruminando la que-
stione dell'invito, non perfet-
tamente persuaso di averci azze-
cato.

— Perdiuci!... — urlò d'un
tratto all'autista — niente spa-
zio, giovanotto!

— Come dice?!

— Niente aeroporto, ragazzo
mio, ma di volata alla stazione!...
Ci sarà un treno per Rio, speria-
mo!

— Credo di sì, signore!...

— Ora ricordo perfetamen-
te... era Rio, dovevo visitare
Rio... certamente la succursale
della ditta... santi muni!... Ma
come ho potuto dimenticarmelo!...
E' il mio agente di Rio che mi
vuole!... Filate, presto!

Il giorno dopo da Rio, il signo-
re distratto telegrafava in questi
termini alla sua dattilografa:

"Trovami Rio per errore punto
Pregola sensarmi con lo Ospizio
Mendicizia per mancata mia visi-
ta inaugurale punto".

TORQUATO FRACCO



un'avventura in ascensore

*Mentre esalavo, ieri, in ascensore,
assieme a un tizzo che non so chi sia,
siam rimasti spesiati a mezza via,
a causa d'una pania del motore.*

*Mi son sentita, tosto, un ciuffo al cuore
ed il bottone dell'asineria,
ch'era stallato dalla parte mia,
ho ricercato, madia di sudore.*

*Ma il mio vicino... indovinate un po'?...
con una mossa buschera e inattesa,
in quel luogo recóndito e solecchio,*

*nel sussurrarmi: — Dopo... vi dirò... —
m'ha scoppiato un bacione di sorpresa,
tra il collo e il pattuglione dell'orecchio!*

TINA CAPRIOLA

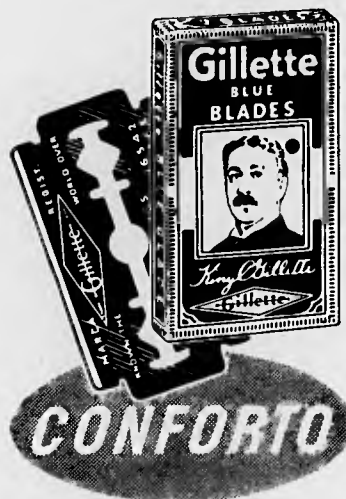
piccola posta

LETTORE — Con un Numerissimo come quello che abbiamo sotto i torchi, è ovvio che non ci rimanga molto tempo da dedicare ai lazzi ed ai lubrificatori d'intestini. Ci ridedicheremo agli uni ed agli altri con il prossimo geniale.

CRONOMETRO — La preparazione, del Numerissimo modifica un poco la nostra impeccabile regolarità, costringendoci a saltare un numero. In questo mese, dunque, dopo la presente edizione, usciranno il Numerissimo e l'edizione dell'ultimo sabato del mese. Non hastano?

CASANOVA — Il fremente prof. A. Stromillo (quarant'anni di avventure erotiche!) instancabile e fortunato "pascià" di polierome pulzelle dal candido grembiolino, vibrava tutto per un esemplare di questa bella grazia del Signore, che usava svegliarlo tutte le mattine, servendogli il rituale caffè-latte. Una mattina, il Professore volle tentare... Tunisi, e le domandò, quasi con civetteria: — Bella figliola, sai che cosa è la meta-fora? — Metà caffè e metà latte? Faccia lei, professore! — fece la ragazza con immensa ingenuità. E lo lasciò in asso.

FRIGORIFICO — Due fratelli Manograsso, i Sigg. Pie-



NÃO estrague o seu bom humor, logo pela manhã. Com a Gillette Azul faz-se, suavemente, em dois tempos, a barba mais difícil.

LAMINA  **GILLETTE AZUL**

Casa  **Allemã**

OFFRE

Giocattoli di ogni prezzo

Schaedlich, Obert & Cia.

Rua Direita 162-190

tro Beneduce, Eurico Zweifel, Mario Cassettari, Amedeo Veggiani — e, dei Comenali. Dottori Carlo, Gaetano, Costabile: tutti acquirenti delle ghiacciaie Fairbanks-Morse. Lucio Ancona, direttore di quella bella azienda, ama ripetere aspirando larghe boccate di orgoglio nel suo capace petto di bersagliere: — Ecco le belle famiglie italiane!

GROSSE ZAPPE — Ma, in fin dei conti, il capo (o la cappa) dell'organizzazione del cordame, è lei (le, essa), o lei lei?

CESTICOLO — Ahinoi! Michelino, il confettaro Michelino, tutto intento com'è all'organizzazione dell'illuminazione a Gas delle vie del Pacifico, rimarrà fatalmente assente dalle ardue lotte nelle trincee delle natalizie ceste.

PRODIGO — Si capisce!

Per le feste accettiamo doni, dagli uomini e dalle donne: e speriamo che non verrete a sensarvi con l'ignoranza del nostro indirizzo: sia quello del "Parquino", sia quello del nostro amatissimo Direttore — che Iddio conservi alla Colonia sano forte ricco, eternamente — e il bene con la pala! — constano dalla L'sta Telefonica. Consultatela.

FESTIVO — Oh, che bella festa! Oh, che bella festa! Speriamo che sul più bello qualcuno non venga a guastarvela...

BANCARIO — Quello che si sa è che il Cav. Clerle viene. E perché non dovrebbe venire? Non è poi così vetusto, il Cav. Clerle!

BEDUINO — E perché non ci va lei, in A. O? Noi qui stiamo benissimo. Ci siamo e ci resteremo.

Si capisce, almeno fin quando non ci mandano via.

COLONIALE — La morte del Comm. Sabato D'Angelo è stata appresa con generale cordoglio. Ci sono ancora dei connazionali sinceramente stimati, in Brasile!

MEDICO — La deliberazione di quell'Ospedale è opportuna e nobilissima. E vedrete che darà invidiabili frutti.

NEMICO — Caro lei! Vedrà che vocabolario di pubblicità sarà il Numerissimo.

ANSIOSO — Brevemente: un'altra bomba. Ma questa, probabilmente, scoppierà, e con estremo fragore.



Un amico mi confidava:
"Mia madre non sposò mio padre, ma il suo denaro — di conseguenza fu il denaro a sposare mia madre — ed io sono il figlio del denaro."

Questo è il mio infame destino che mi costringe a vivere nella miseria — non potendo giammai portare in tasca mio padre."

E' sempre lo stesso amico che parla:

"Io mi ricordo che la prima volta che m'innamorai avevo dodici anni. E m'innamorai di una signorina che ne aveva trentacinque e che abitava in casa nostra, a pensione. Non sapendo vincere la mia timidezza, escogitavo giorno e notte qualche espediente per ottenere un bacio da lei. Finalmente trovai: attraverso il fratello di un mio compagno di scuola che si recava a Rio dove risiedeva la famiglia della mia bella, feci spedire un telegramma che diceva "vieni subito, papà gravissimo".

Immaginate l'effetto! Seon- volta la mia amata corse alla stazione per partire ed io l'accompagnai al treno. E prima di montare mi dette un bacio tra le lagrime. Io allora non ressi oltre e confessai che il telegramma l'avevo fatto spedire io. Tornai a casa a forza di schiaffoni affibbiatimi dalle sue dolci mani. E poiché mi convinsi che quella donna picchiava assai meglio che non baciasse, fui guarito della mia prima passione. Da quel giorno mi convinsi dell'aurea massima: provare per credere".

DEODORANTE.

Sostanza che col suo cattivo odore elimina un altro cattivo odore.

Il denaro è come la donna: fatichi tanto per guadagnare una lira e poi trovi sempre l'amico che te la porta via.

La parabola dell'amore:

Gentilissima Signorina — Gentilissima Maria — Mio tesoro — Mio amore grande — Mia adorata — Carissima Maria — Cara Maria — Maria — Gentilissima Marcella.

I papà quando parlano dei bei tempi della scuola, dicono che loro erano bravissimi e prendevano sempre tutti dieci.

Ma io non ci credo. E' possibile che gli ultimi della classe, quelli che non facevano mai il compito e prendevano tutti zeri, siano rimasti scapoli?

INDIFFERENZA.

Una cosa in più, rimasta fra due esseri che si sono amati.

orticaria

Secondo la sentenza emessa da un pretore francese, il pianoforte non è considerato uno strumento rumoroso.

Infatti, i pianoforti sono tranquillissimi e innocui finché una persona non ci si siede davanti.

Mia madre non vuole assolutamente che io discuta con uno zio che quando parla sputa.

Francamente non sapevo darmene una ragione. Ma oggi me l'ha confessato.

I dolori reumatici sono all'ordine del giorno — ha sospirato — e con quell'umidità non ci vuole niente a pigliarsi.

ALBERGO.

Luogo nel quale si comincia a scendere, allorché si comincia a salire.

Non so perché da ragazzi si studi che l'acqua è un ossido d'idrogeno dalla formula H²O,

se poi invece da grandi l'acqua è soltanto quella cosa che non si deve bere quando si è sudati, che bisogna dare a chi si sente male e che dev'essere messa nel comodino perché altrimenti non si riesce a prendere sonno.

Un lettore chiede a un giornale quale sia stato il primo esperimento di colonia nudista.

Adamo ed Eva, oseremmo suggerire.

LITRO.

Unità di misura dell'intemperanza umana.

I discorsi degli innamorati sono tanto scemi perché, mentre lui pensa all'insalatina così buona che ha mangiato a pranzo, deve domandare:

— Quanto è grande il bene che mi vuoi?

E d'altra parte mentre lei

Anche in amore vi sono i mendicanti di professione, afferma una donna.

Sono quelli che dicono: "Una sola parola!", "Un solo bacio!", "Un'ora sola!".

Poi ritodnano tutti i giovedì.

INCERATRICI e ASPIRATORI di POLVERE

COLUMBUS

Modelo combinação



Le uniche inceratrici che allo stesso tempo lavorano come aspiratrici di polvere, assicurando così lavoro igienico e pulito.

Tutti i modelli sono muniti di un ottimo motore elettrico e solidamente finiti.

VENDITE A CONTANTI O IN RATE SOAVI.

Chiedete una dimostrazione senza compromesso.

KEPPLER & STEGER — CASA MENDE
Largo Paysandú N.º 110 - Loja — Telefono: 4-7690

pensa che le calze di seta sono una disperazione deve rispondere:

— Quanto è grande il mare.

CICALA.

La radio dei campi.

"Ti dovrei vedere che pezza di ragazza! Fantastica!"

Sulla mia parola d'amore, appena mi ha guardato non mi ha più tolti gli occhi da dosso.

Stava con uno che era il marito... ma guarda come devono essere le donne!... quando le son passato proprio vicino, ma vicino così sai... le ha preso una mano e lei me l'ha stretta e siccome lui gli ha domandato "cosa hai?...". lei subito, sgrida: "Oh! finiscila... mi hai seccato, infima!"

Poi ha guardato me ed ha sorriso.

Allora io sono andato due o tre passi avanti e mi sono fermato e con l'occhio le ho fatto cenno di lasciare il marito.

Lei mi fa un sorrisolino così... per farmi vedere che aveva capito... e tacete! così, sai... su due piedi... ti pianta il marito in mezzo alla strada.

Lui figurati poveraccio... gli fa: "Ma Nina... dove vai?". E quella... proprio così come lo dico a te: "Dare mi pare!... e quello poveraccio, piglia la strada e tira dritto."

Poi viene da me e... ma ti giuro sai, sulla mia parola d'onore... mi fa: "Arco una paura pazza che non vi piaccia".

Allora le faccio due o tre complimenti così, sai le solite cose, che poi ti dirò... sai come sono queste cose... ma poi in fondo non le importa niente... poi le dico: "Volete venire a prendere il tè a casa mia?".

E quella... ma ti giuro sai, sulla mia parola d'onore, mi guarda così un momento, e poi mi fa con una certa tristezza: "...ma sì... lo sapete che a un tipo come voi non si rifiuta nulla?".

Bene: ti dirò... dopo abbiamo preso il tè, siamo rimasti un po' a parlare... e quella oh!... non c'era verso, voleva rimanere con me.

S'è messa a piangere, a gridare... ma guarda, che gli era presa brutta sai... oh! m'ha giurato che lei ormai dal marito non ci voleva più tornare... che magari faceva qualunque pazzia... io che ero... sì... era carina... ma sai com'è l'uomo, ormai figurati m'era già stufo: le ho detto che non era carino fare così... che si rovinava tutto... che ci saremmo riveduti...

Oh! Quello che c'è voluto... mi ha scritto un sacco di lettere, se rinvii a casa te le faccio leggere... un sacco di storie... ma io che vuoi ci ho altre cose per la testa..."

Quando una persona ti fa, o mio caro lettore, di queste o di simili confidenze, poi esser certo di trovarti, dinanzi ad un autentico frescone.

rettifichiamo

Pazienti ed accurate indagini abbiamo dovuto fare per procurare notizie controllate sulla figura di Burro, l'uomo che, nominato prefetto al Pretorio da Agrippina, morì poi di veleno.

Il nome di Burro diede luogo a molti e talvolta ineresiosi malintesi.

Egli, per esempio, frequentava una trattoria; il primo cameriere, che lo conosceva, gli andava incontro cerimonioso.

— Buon giorno, signor Burro — gli diceva.

Poi il Burro ordinava un piatto di spaghetti e il primo cameriere passava l'ordinazione a un cameriere. Il quale, qualche minuto dopo, portava a Burro il piatto di spaghetti.

— Accidenti! — esclamava il prefetto — lo li volevo al pomodoro...

— E che ne sapevo io? — si sentiva il cameriere — Il direttore del ristorante m'ha detto di portare un piatto di spaghetti al burro.

— Ma no; vi avrà detto di portare un piatto di spaghetti a Burro.

— Beh, non stiamo a sottolizzare... — diceva il cameriere.

La stessa cosa succedeva per le uova. Quando il direttore del ristorante diceva al cameriere di portare due uova a Burro, il cameriere si presentava con due uova al tegame, e invece Burro le voleva sode.

se, che si rinnovava sempre, Burro si rassegnò e mangiò solo roba di fronte a questo stato di cosa al burro, per tutta la sua vita.

E certo, questo fatto di dover mangiare sempre roba al burro, fu causa non ultima della continua tristezza di Burro.

Tuttavia, visto che, come abbiamo detto, non c'era niente da fare per chiarire l'eterno equivoco, Burro si rassegnò e, anzi, si adeguò completamente al suo nome.

Infatti, una delle cose più importanti che fece, fu il matrimonio con una certa Alice.

— Così — pensò — ci chiameranno Burro e Alice.

Entrò in intima amicizia con una certa famiglia Crostini, dalla quale si faceva regalare spesso delle fotografie con la dedica: "Crostini a Burro e Alice".

Parò che Burro abbia avuto una losca attività e che una volta, fra l'altro, abbia venduto dei piani al nemico.

La cosa venne a galla perché fu intercettato un telegramma dal quale la colpevolezza di Burro emerse senza attenuanti.

Il telegramma — che faceva chiaramente comprendere come Burro si fosse venduto al nemico — diceva: "Comprato trecentomila lire Burro".

Tuttavia Burro si salvò perché la polizia di allora non vide niente di anormale in quel telegramma e disse che si trattava di una fornitura di burro all'ingrosso.

Tanto per la verità.

L'IMPARZIALE

La fama proviene dai fatti

"DEBBO IL BENESSERE E L'ALLEGRIA AL GALENOGAL."

La Signorina Etelvina Silveira, figlia del Cap. Annibale Silveira, residente a Pelotas, dove è molto conosciuta, così si esprime:

"Ero disperata: avevo macchie nel viso, ferite in tutto il corpo, le palpebre e gli occhi gonfi e suppurati. Mi vergognavo di presentarmi persino alle persone più intime.

Dopo l'uso di due soli vetri del meraviglioso "Galenogal", guarii completamente.

Al miracoloso "Galenogal" debbo il mio benessere e la mia allegria."

Pelotas, Rio Grande do Sul.

ETELVINA SILVEIRA
(Firma riconosciuta)

Le signorine possono evitare le nauseanti deturpazioni della pelle, prodotte da ferite, eczemi, macchie rosse, lentiggini ecc., usando qualche vetro di "Galenogal", infallibile depurativo e riconosciuto tonico del sangue.

Classificato come PREPARATO SCIENTIFICO di categoria, il "Galenogal" ottenne nella Grande Esposizione del Centenario, il DIPLOMA D'ONORE, distinzione che non venne concessa a nessun altro prodotto similare.

"GALENOGAL"

si trova in vendita in tutte le buone farmacie del Brasile e dell'America del Sud.

N.º 23 A. p.

L. D. N. S. P. N.º 963



puoi mangiare anche una
dozzina di aragoste, se il
tuo purgante abituale é la

s c a l e i n a

Gostoso até o fim

Si trova in tutte le buone farmacie del Brasile

Porque FLIT mata de facto!

Si a lata não trouxer o soldadinho, não é FLIT

Flit é morte certa para os insectos porque consiste numa combinação de poderosos elementos mortíferos que não podem ser superados. Flit passou por provas as mais rigorosas, sendo conhecido o seu poder de exterminar. Por essa razão V.S. deve sempre exigir Flit—e recusar todos os sucedaneos. O jacto de Flit não mancha e é inofensivo para as pessoas. Verifique si o soldadinho apparece na lata.

fuori spettacolo



Cav. Raffaele Parisi

Lo scorso Mercoledì, giorno 7, ricorse il compleanno del Cav. Dott. Raffaele Parisi, valoroso chirurgo assai stimato negli ambienti scientifici cittadini, nonché dinamico e appassionato "sportman", apprezzatissimo nei circoli sportivi di S. Paolo. In particolar modo, tra gli innumerevoli tifosi del Palestra Italia, Società di cui egli occupa con intelligenza e capacità straordinaria, l'elevata carica di Presidente.

Anguri fervidissimi.

* * *



Comm. Sabato D'Angelo

Alle ore 10 e 30 dello scorso giovedì, giorno 8, si spense in questa Capitale il Signor Commendatore Sabato D'Angelo, figura notissima negli ambienti industriali e sportivi del Brasile.

Dotato di straordinarie qualità di amministratore, il Comm. D'Angelo raggiunse nel campo industriale brasiliano una posizione di primissimo ordine, fondando i grandi stabilimenti "Sudan", ove introdusse per primo nel Paese, macchinari moderni e perfezionatissimi.

Tuttavia, una delle qualità più apprezzate del suo carattere fu la generosità. Comp.

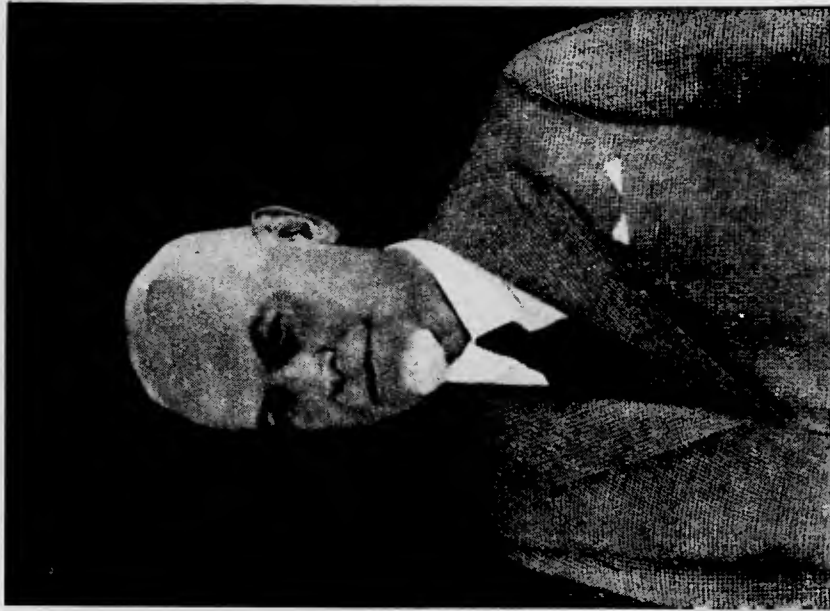
na Ursulina D'Angelo, già estinta, si stabilì dapprima nello Stato di Minas Geraes, nella città di S. João del Rey.

A venticinque anni venne a S. Paolo, iniziando, allora, la sua carriera veramente trionfale nel campo delle industrie. Grande parte dei suoi beni fu generosamente distribuita ai bisognosi e ad opere di assistenza sociale.

Or non è molto, fu Egli fatto segno ad una imponente manifestazione d'omaggio da parte delle maestranze degli stabilimenti "Sudan".

Il Comm. Sabato D'Angelo era deceduto con le insegne dell'Ordine do Cruzeiro do

Prof. Vincenzo Carnicelli



Registriamo con vivo piacere il sincero e spontaneo omaggio, reso dall'Associação Benficiente dos Alfaiates de Ribeirão Preto, al nostro noto e nazionale Prof. Vincenzo Carnicelli con le seguenti festuali parole: "Homagem que a Associação dos Alfaiates de Ribeirão Preto presta ao insigne mestre que maior somma de conhecimentos técnicos tem difundido no seio da grande classe. Nome tradicional, aureolado de glória e respeito, e que afflora nos lábios dos

alfaiates sinceros que não comem desfoito e sabem honrar e fazer justiça á veneranda figura que soube impôr-se, aborlissant-do a nobre arte e imprimindo novos conhecimentos que a sua lucida inteligência foi adquirindo, durante longa existência de trabalho honrado".

Più opportune e meritate lodi non avremmo saputo dire noi, che pure siamo tra quelli che maggiormente ammirano l'egregio artista di Rua Direita.





Aiaze Vanni

Reduce da un lungo giro nel interno dello Stato, è ritornato per alcune settimane fra noi il giovane tenore Aiaze Vanni, che solo per poche ore ha ripreso le sue irradiazioni alla P.R. 11.9 Radio Bandevante, con programmi di musica italiana, dalle 19.15 alle 19.30.

Aiaze Vanni, non ancora diciannovenne, possiede un senso artistico così sviluppato da dare alle sue interpretazioni un carattere tutto personale ed inimitabile. Dotato di una voce armoniosa e possente, la domina da provetto artista, ricavandone effetti che fino ad oggi sembrava-

no patrimonio esclusivo di pochi consacrati e celebrati tenori. Ciò spiega i successi da lui riportati nelle stazioni radio di Sorocaba, di Piracicaba, di Ribeirão Preto e di Santos, nelle quali il Vanni ha costantemente ricevuto larghe congratulazioni. Anche al Teatro Boa Vista prese parte alla serata d'onore del compianto Maestro Gemme, riportando un successo straordinario.

Aiaze Vanni ha oggi al suo attivo una serie di trionfi che preludono una carriera artistica di primissimo ordine.

* * * * *

comm. giulio martin

Si trova in via di completo stabilimento di salute il Comm. Giulio Martin, notissimo e stimato industriale di S. Paolo, colpito, circa un mese fa, da un accidente, fortunatamente non grave, che gli causò la frattura di un arto inferiore.

Inviando al Comm. Martin i nostri più sinceri e cordiali auguri di una sollecita e com-

pleta guarigione

pietro leardi

Il distinto e intelligente giovane Pietro Leardi, figlio del Sig. Domenico Leardi, noto Agente di Immobili di questa città, e della Sagra. D. Banca Garilli Leardi, ha valorosamente superato gli esami di Baccelliere sostenuti dinanzi alla commissione esaminatrice del Collegio S. Bento. Congratulazioni vivissime.

l'iano una posizione di primis- s mo ordine, fondando i gran- di stabili "Sudan", ove introdusse per primo nel Paese, macchinari moderni e perfezionatissimi.

Tuttavia, una delle qualità più apprezzate del suo carattere fu la generosità. Compì numerose opere filantropiche senza mirare ad ottenere alcuna ricompensa e senza condarsi di anticipati e vani esibizionismi.

"Sportman" insigne, alla sua infaticabile e entusiasta opera deve, in gran parte, l'automobilismo brasiliano l'attuale progreditissimo stato.

Il Comm. Sabato D'Angelo, che contava 59 anni di età, nacque a Scario, nella Provincia di Salerno.

Venuto in Brasile ai dodici anni insieme con i genitori Sig. Antonio D'Angelo e don-

Brasserie Paulista



Seguitano ad ottenere il più strepitoso successo i programmi organizzati dalla Brasserie Paulista, per l'apertura Danzante che quel fine ed elegante locale offre ogni giorno alla sua larga scelta clientela, dalle ore 17 alle 20.30.

La P. R. A. 5, la simpatica e attenta stazione locale, continua ad irradiare giornalmente il programma musicale dell'Apertivo Danzante, ottenendo inequivocabili prove di preferenza la parte del pubblico dei radiofili pauli- stani.

La Brasserie Paulista va lentamente lodata per questa iniziativa, che, ormai definitivamente affermata, perché intelligentemente condotta, costituisce l'unico scagno possibile per quel pubblico che avendo diritto ad avere un minimo di esiguità, si è trovato sinora a dover passare le prime ore serali nel solito giro del solito Triangolo.

Il cittadino, finite le sue ore di lavoro, sa ormai il cammino per un'ora di scagno: va a divertirsi un po' nel magnifico Salo- ne Verde della Brasserie Paulis- ta prima di ritirarsi.

Or non è molto, fu Egli fatto segno ad una imponente manifestazione d'omaggio da parte delle maestranze degli stabili "Sudan".

Il Comm. Sabato D'Angelo era decorato con le insegne dell'Ordem do Cruzeiro do Sul, con la Commenda della Corona d'Italia e, ancora, con la Commenda della Lituania.

Lascia nel più inconsolabile dolore la vedova, donna Anitta Pastori D'Angelo e la figlia donna Ursulina.

I funerali si svolsero ieri, Pastro, alle ore 13, con grandissimo seguito di parenti e amici, i quali accompagnarono il feretro dalla residenza della Famiglia, sita a Praça Almeida Junior, 11-A, sino alla necropoli della Consolazio- ne, ove ebbe luogo, nel man- sione della Famiglia D'Angelo, l'inhumazione.

All'Organizzazione "Sudan" ed ai congiunti tutti del Comm. Sabato D'Angelo, "Il Pasquino Coloniale" rinnova le sue più sentite e profonde condoglianze.

DOTT. JOSE FINOCCHIO

Dinamico e valoroso giovane che nell'anno scolastico ora concluso, ha conseguito brillantemente la laurea in medicina. Al Dott. José Finocchiaro, che è figlio del antissimo professionista Dott. Francesco Finocchiaro, il Pasquino porge le più vive congratulazioni ed i più fervidi auguri di bella e prospera carriera.

CAMISAS E GRAVATAS

PREÇOS ECONOMICOS

PREÇO FIXO

oferece GRANDE SORTIMENTO

CAMISAS E GRAVATAS

CAMISAS GRAVATAS CAMISAS

de popeline
novo sortimento

de seda
de seda

CAMISAS GRAVATAS CAMISAS

19\$800

4\$800

59\$800

de tricolore "CHECO"

esporte em pilulas

desfile praiano...

Um certo quadra existe que são sarrar os curiosos, com gosto e talento. Para isso é um bichão. A's vezes, em casa ganha. A's vezes perde. E' atrevido. Já adirinharam quem seja? Pois bem. Ha pouco levou uma surra de criar bicho. Vingou-se, logo após, no America.

Vamos dissecar o pois, mesmo porque em Villa Belmiro nós não ramos...

CYRO — Così... così... Quando a gente pensa que elle vai jogar bem... Deus nos acuda! Joga mal pra' você. Quando a gente pensa que elle vai jogar mal... por desaforo elle joga bem só para moer!

NEVES — Este videram já é quasi "banavira". Mesmo assim ainda dá no conto a despeito das banhas...

VANDERLINO — Vio do Rio Grande do Sul pensando em descobrir... Santos. E' regular. Estoura o conto sem do nem piclode.

FIGUEIRA — Quando não dá no conto... dá coices. E' meio "violento" quando se zanga.

GRADIM — Em dia pensaram que elle fosse centro-medio por causa de seu forte chute. Mas elle é centro-medio e nada mais, porque não gosta (ou não pôde) correr...

CLYSSSES — E' um elemento novo. Vimoln jogar contra o S. Paulo e a nossa imparcialidade nos obriga a declarar que como elle todo mundo... jogou pedrinha.

LAURINDO — Esse bicho novo para nós é desconhecido.

AURELIO — Bom jogador. Leri como uma pena tem um peitiinho todo especial de correr...

SACY — Anda espindo pela cerca, com as perninhas tortas longuinhas para chutar...

MORAN — Eis ali um elemento bom pra' burro. Não é filisteo e jogu de verdade (na nossa modesta opinião...)

BAZZONE — Gaúcho de nascimento e santista de coração. Um arante regular e oportuno na area.

REMO — Elemento aproveitavel. Tem um estylo todo especial, que desorienta o adversario.

TOM MIX — Ao contrario de seu homonymo cow-boy, da tcha... pra' correr não precisa de cavallo, apesar de ser dos pampas. E' o jogador mais perigoso do time. Cuidado com elle...

Eis ali nossas considerações técnicas. Os "tecnicos" que façam um calculo... ajam como bem lhes approuver.

O TECHNICO-MOR

esseperreando

O susto que o chamado esquadão de aço levou no campo do S. P. R. não foi pequeno. A quella linha... desalinhou-se toda, perdendo-nos o duplo sentido. Os ferroviarios tentaram jogar para ganhar mas jogaram para perder, com grave injustica do deus futebol!

No final, a "torcida" sampanhina respirou, e com razão...

o luzitano libertou-se

Afinal, o Luzitano libertou-se do jugo da derrota surpreendente do Ipiranga que, apesar de morrer no bairro da independencia submettem-se ás correntes de uma surra mestra. Paradoxos do futebol!

a desillusão do juventus

Os "grenats" pensaram que estar no primeiro lugar fosse em prego... As desillusões, porém, vieram sob os céus escaldantes de Santos. A Portuguesa, desmanchou o prazer, flor de um só dia...

está melhorando

Esta "bola" é do "O Governador".

Os pernetas, que nas rodas esportivas attendem pelo prefixo de P.R.A. 5, depois que se enganaram de "lavar" a "Velha Guarda" do Zé Fidelis, viraram "valientes" e estão desacatando todos os infantis da varzea.

Ainda domingo, os "vermelhos" da rua 7 de Abril pegaram de surpresa os paraventinos do sr. Celestino e os trindaram com 5 piquinhos contra 2.

Tão alta contagem obtida pela P.R.A. 5 deve-se exclusivamente á ausencia do "melodioso" Theodorico e da violenta torcida "pesada" daquelle elephantasica creatura que na Radio São Paulo serve de consolo para o Pipa.

Não satisfeitos da "hoaba" que deram nos cafeleiros, os radiosos ainda os "marretaram" um churrasco.

O Migliori para "migliorare" o quadro, vai afastar o "pesado" "torcedor" e o "homem da voz morena do Cambury, Palacio da Justica e outros que taes".

victoria!

A Italia bateu a França... em futebol.

Quando as coisas por lá estão fervendo, em Napoles "elles" brincam de jogar futebol!

choveu... no ceará

Os telegrammas dizem que "choveu" no Ceará, com a ida do Palestra por aquellas bandas. E' verdade. Choveu... tentos.

A linha palestrina lá joga bem. Aqui... a coisa não anda e nós sabemos por que...

na cidade das andorinhas

O Corinthians venceu este...

ricamente... por 1 a 0 contra o Guarany.

A coisa foi difficil, mas contenton "tout le monde e Lopes", autor da pyramidal façanha.

o tramway foi de bonde...

Pensando que fosse "crack" o Tramway da Cantareira comprou um bonde para nelle embarcar. O Ponte Preta estragou com a figuração do provavel campeão da divisão intermediaria... A coisa foi mesmo preta!

nocturno... de chopin

O tal de Torneio Nocturno dizem que vá de vento em popa se o publico for na onda...

Será que elle vai?

profissionalismo

— O que é profissionalismo?

— Dôr de cabeça...

semanaria

O Ragognetti contou esta:

Perguntou o Luizinho ao Barilote:

— Sabes qual a differença que existe entre uma tartaruga e o Frítico quando vai chutar uma bola na area?

— 21?

— Nenhuma...

cariocadas

S. Paulo está recebendo a visita frequente de clubes cariocas. A ultima foi do America que começou perdendo para o Santos F. C.

Vamos collocar a vassoura com o cabo pra' baixo! Ou sal no fogão...

encerrando

O Palestra vai voltar do Norte depois de honrar o nosso futebol.

Eis o que Olympicus diz olympicamente sobre o "Derrubador de Campeões", que fez "chove" no Ceará:

"Nenhuma clube até agora, salvo o Palestra, fez jús verdadeiramente ao título de "vencedor de campeões", título que merece todo o respeito e seriedade, por que foi obtido como VISITANTE e não como visitado. Esse valor excepcional do Palestra reside, pois, em ter ido vencer todas as vezes em casa alheia e não recebendo os competidores em sua propria casa vencendo-os com a ajuda dos factores que favorecem todos os quadros que jogam em seu proprio ambiente, sejam paulistas, cariocas, gaúchos, mineiros, baianos, etc.

Vencer muitos encontros em seguida "em casa", todos são capazes e muitas vezes essa proeza foi levada a efeito por clubes das nossas proprias cidades do "hinland" contra adversarios de classe superior.

Desses "mata campeões" existiram e existem muitos não só no

interior como nos Estados. Mas, o unico clube que até hoje foi "desmontar" campeões em seus proprios campos — seja no sul, seja no norte do pais — é o Palestra.

Vejam que ironia da sorte. O alvi-verde nunca perden um jogo contra os campeões de outros Estados, fóra, enquanto que este ano perden em S. Paulo contra o Atletico Mineiro, (este, porém, anteriormente, perden no proprio Parque Antarectica), campeão de Minas e o Fluminense, campeão carioca!

Contrastes só mesmo do futebol... E, no entanto, nesta mesma temporada além de vencer em Curitiba o Ferroviario, campeão do Paraná (o espantillo dos quadros visitantes) e o campeão do Ceará, antecotem, logron um empate com o Fluminense, no Rio!

Quer dizer que o Palestra continua especialista em desacatar nos "prelios de honra" os "XI" campeões, mas somente como visitante.

Fez sucesso o seu duplo trimfo contra o Internacional, famoso campeão gaúcho e não menos bonita foi sua victoria contra o Galicia, na Baía, que para os baianos era o infalivel "derrubador de campeões".

ultima hora... da associação medica esportiva

O que reina no Pedro II:

O SCALA — como representante é um numero...

O COLOMBO — é o salva-vida, mas assim mesmo não deixa de engulir suas bolinhas...

DIAS — é preciso mandar "desamarrar" as suas pernas e perder o medo da bola...

O CELEBRE BOOK — está querendo uma bixa de 50 pnetos para jogar para o Pedro II.

jockey clube

O Jockey Clube fará realizzare domani nel Prado da Mooca un'altra riunione turfistica.

Fra le nove corse che formano il programma di domani si distinguono i premi: Initium — Ennalgia e Suplementar.

La 1.^a corsa avrà inizio alle ore 13,30 precise e si realizzerá con qualunque tempo.

Le ultime tre corse sono destinate ai Bettings.

Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri palpites:

1. ^a corsa:	Libello - Nata	
	cha - Bebe Rose	31
2. ^a corsa:	Angelo - Mac	
	Narciso	12
3. ^a corsa:	Invajoso - Illiria	
	Zagale	11
4. ^a corsa:	Osilvio - Porquoi - Japão	14
5. ^a corsa:	Rapsodia - Araribá	
	Midas	13
6. ^a corsa:	Vendida - Gala	
	tro - Ersulina	21
7. ^a corsa:	Quartetto - Keny	
	Salmon	34
8. ^a corsa:	Caratée - Chamal	
	Xen	13
9. ^a corsa:	Marapé - India	
	nopolis - Ducca	12



una lotta titanica

Pochi — dirò meglio: pochissimi — hanno saputo della lotta tremenda che si è svolta qualche anno fa in piena S. Paolo fra Ettore Baldasseroni e Cocozza e si stenterebbe a credere che, in pieno secolo di macchine, ancora si combattano battaglie accanite per questioni riguardanti i Papi. Ettore Baldasseroni e Cocozza erano due topi di biblioteca, entrambi specialisti nella storia dei Papi. Parebbe a tutta prima che la pacifica cura delle spulciature storiche sulla Chiesa Romana sia scevra da qualsiasi carattere di violenza e di agitazione. Ma non è così. Nel tumultuoso ritmo della vita moderna, Ettore Baldasseroni non aveva che un ideale: sbaragliare il Cocozza mediante rievocazioni storiche superiori a quelle del Cocozza stesso. Il quale, a sua volta, non mirava che allo scopo di confondere il Baldasseroni. Ognuno d'essi viveva in una continua trepidazione per il timore di vedere su un giornale una diffusa rievocazione dovuta alla penna dell'altro.

Essi cedevano gratuitamente i loro articoli a giornali a corto di quattrini, che li pubblicavano dopo lunghe attese come riempitivi. Così, pochi sanno che nei momenti in cui sui quotidiani si disenteva in prima pagina circa il pericolo di nuove guerre mondiali, si svolse, nella pagina della cronaca di due giornali secondari, uno dei più terribili duelli che la storia ricordi: Baldassero-

ni pubblicò "Un dramma nel 100". Il colpo fu tremendo per Cocozza, che dopo circa un mese rispose, su un altro giornale, con "L'avvelenatore dei Papi", rievocazione d'un torbido periodo della storia del Papato. Uscito il giornale, Cocozza ebbe un gliu di scherno per l'avversario, di cui immaginava la rabbia. E non s'ingannava. Il Baldasseroni fu quasi tramortito dal colpo. Ma non tardò a risollevarsi e a pensare al contrattacco. Ogni sera Cocozza apriva con trepidazione il giornale dell'avversario, scorreva con occhio indifferente le notizie sempre più gravi della situazione mondiale e, constatato che nulla v'era del Baldasseroni, sorghignava e si fregava le mani soddisfatto.

Ma una sera impietò. Nella prima colonna della pagina dedicata alla cronaca v'era un poderoso studio del Baldasseroni: "Un Papa umanista".

Da allora i colpi si susseguirono a intervalli di un mese o due l'un dall'altro, senza pietà da nessuna delle due parti, che se li infersero e li incassarono dirci quasi con ferocia, tra l'indifferenza della cittadinanza, che non seppe mai nulla di questa gigantesca lotta. A una "Papessa Giovanna", di Cocozza, seguì un "Le fughe storiche attraverso il Passato", di Baldasseroni, che fu un colpo quasi mortale per Cocozza. Di questo apparve, dopo circa un mese: "Spigolature papali: storia d'una fontanella". Quella sera Baldasseroni vacillò. Ma dopo quindici giorni si lesse: "La figlia d'un Papa"; Baldasseroni alla riscossa! Io non potei seguire, purtroppo, tutte le fasi della titanica lotta. Vidi successivamente "I Borgia" del Cocozza, "Un conclave a ciel sereno", del Baldasseroni, indi "Quanti furono i Papi" dell'uno e "Un Papa incatenato" dell'altro.

Poi silenzio.

"Un Papa incatenato" di Baldasseroni dovette essere un colpo mortale per Cocozza; che forse non riuscì più a risollevarsi. Sepi infatti che egli trascorse ancora qualche tempo in una triste solitudine e si spense non molto tempo dopo la pubblicazione di "Un Papa incatenato".

Baldasseroni aveva vinto.

BRUNO SERCELLI

Chi usa il mio ENO?



Non confonda! Il "SAL DE FRUCTA" ENO è l'unico vero "Sal de Fructa". Da 70 anni i medici di tutto il mondo lo prendono e lo consigliano.

dattilografe



— Ti prego, cara, se hai bisogno improrogabile di fare delle compere, non farti spendere un occhio della testa e non mandarmi l'azienda a gambe in aria...

— Mio gentile amico, potete star sicuro ch'io farò la massima economia negli acquisti. Vi basti solo sapere ch'io mi recherò presso "A Incendiarla, esquina do barrulho", dove — come ben sapete — si acquista molto, spendendo poco.

T. TARQUINO

PERFEITAMENTE NORMAL!

PARA OS MALES DOS RINS, BEXIGA E VIAS URINÁRIAS NADA HA QUE SE COMPARE A

URIDINA

"GRANADO"

BORIS

ALFAIATE

Rua da Quitanda N.º 18
S A O P A U L O

Simpatici amici e leggiadre lettrici, con la presente veniamo a farvi sapere che noi stiamo benissimo in salute, — che, stando bene in salute, l'appetito non ci manca, — e che, non mancandoci l'appetito, anche noi abbiamo il sacrosanto diritto di

masticar ghiottonerie

nelle insonni notti delle prossime feste. Insomma, simpatici amici, facciamola breve: accettiamo doni. E, quel ch'è più allegro, o leggiadre lettrici, potrà sembrarvi

indegno orribile schifoso

ma accettiamo doni anche dalle donne.

Carattere è.

E certo che tra un bel dono ed un biglietto di banca, noi preferiamo le palanche. Ma quando per l'"arame farpado" non c'è più la minima speranza, non siamo così babbei da rifiutare il regaluccio, il pensierino, il fiorellino gentile — specialmente quando c'è qualche probabilità che questo regaluccio, questo pensierino, questo fiorellino gentile, ci vengano scaricati a domicilio da un camion di sette tonnellate, ad olio pesante, trazione a catena e pneumatico doppio.

Connazionali maschi e femmine d'ambo i sessi, ci sentiamo in dovere di farvi notare che il nostro carattere è

suscettibilissimo

e che qualche tonnellata di "buone feste" è più che sufficiente non solo a rallegrarci il cuore, il povero cuore afflitto da tanti dispiaceri (tutti d'ordine finanziario) — ma a soffocare ancora vecchi rancori ed insopiti malintesi.

Noi accettiamo tutto, senza allarmanti pretese: villini, abiti, vetture automobili (per quest'ultima, preferiamo possibilmente i Modelli 1939), roba mangereccia, roba beverecchia, roba fumareccia e roba spendereccia.

Una sola cosa non accetteremo, nemmeno se racchiusa in recipienti di preziosi metalli: l'olio raffinato al Belém.

L'invio di una cassa d'olio "Sasso", o "Sereia", o "Camões" — sarà ritenuto da noi come un ironico invito alla

lubrificazione degli ingranaggi

e poiché gli ingranaggi del nostro meccanismo razionale si muovono con una precisione maggiore di quella che potrebbero presentare i congegni di un siluro, d'una linotype modello 14 o d'un cronometro del Canton Ticino, l'ironica esortazione alla superflua lubrificazione sarebbe da noi ritenuta come una sberla più sonora di quella che la Camera Portoghese di Commercio rifilò recentemente sulle gote dei superbi fregnacciari del Belém.

Dunque — pensaci, Giacomino, — e fa le cose a modo.

consigli medici gratuiti

Questa è la stagione in cui chi è disoccupato fa bene a lavorare il meno che sia possibile.

Il proprio corpo umano è un organismo così delicato che un nonnulla può rovinarlo: persino emarginare delle tenni pratiche, può deteriorarlo se si seguita per anni.

In questo periodo è bene spendere i termosifoni, le bevande bollenti, i cappotti o le corse dietro i tram: altrimenti il famoso fenomeno, chiamato "sudore" noto fin dai tempi antichissimi, anzi il pin' anteo dei fenomeni conosciuti essendo quello stesso con cui Adamo fu condannato a guadagnarsi il pane di qualunque prezzo e qualità può portare degli inconvenienti.

Il sudore, è il prodotto dell'evaporazione dei gelati, caffè freddi, aranciate e qualsivoglia altra bevanda ingurgitata durante questi mesi, e che condensato nei tubicini del nostro mirabile corpo umano, ritorna poi nell'aria anche se noi lo asciughiamo con fazzoletti, palme della mano od altro: il curioso è che questo sudore, sia esso anche di un uomo che ha bevuto soli caffè, sarà sempre bianco e del medesimo cattivo odore: nel che si può osservare un altro miracolo

della natura, che altrimenti si avrebbero sudori di diverso colore e sapore che sporcherebbero i vestiti e ci attirerebbero mosche e altri insetti.

A proposito di mosche: il consiglio del medico non può essere che uno solo: in questa stagione non mangiatene. Anzi, distruggetele. Si possono distruggere le mosche in vari modi, ma il migliore è ancora quello di fare delle vere e proprie campagne sui giornali. Le mosche, animali sensibilissimi, offese da tutta quella serie di insulti, e anche addolorate per i guai che gli vengono imputati, tendono ad allontanarsi. Per le mosche mancate assolutamente di senso morale, che rimangono a volteggiare sullo minestre e gli stufatini guadagnati con gli stipendi del lavoratore, non c'è altro mezzo che le cattive maniere: sediate e schiaffoni, che se dati bene, mentre si godono il paesaggio dai vetri della finestra, possono loro togliere la vita: una vita spesa in delitti e canagliate contro il genere umano.

Diffidate delle mosche! Sempre! Anche se sembrano starsene per i fatti loro a contemplare il cretino.

DOCT. ESCULAPIO



TODOS OS ANOS..

volta o popos Noel, trozendo consigo alegria para as lares aonde brilha o arvore de Natal enfeitado com os deliciosos

Enfeites de chocolate e marzipan Sönksen

e os lindos presentes de Bonbons, Pão de mel, Biscoitos, Chocolates e Bonbonnieres elegantes. Entrego a domicilio - Despachos para o interior.

Lojas "Sönksen"

R. 15 de Nov112 R. Lib. Badaró 322
Av. São João, 223 R. Boa Vista 250

Sönksen

UN CALICE DI LEGITTIMO

= FERNET-BRANCA =

ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

sei occhezzaio coloniale

proporzioni e sproporzioni

- Un commerciante; un uomo d'azione. Due commercianti; due concorrenti. Tre commercianti; tre profittatori.
- Un americano; un azionista. Due americani; due banchieri. Tre americani; un "crack".
- Un russo; un uomo comune. Due russi; due comunisti. Tre russi; tre uomini in comune.
- Un gangster; un vero contrabbandiere. Due gangsters; due fiati poliziotti. Tre Gangsters; tre liberi camerati.
- Un antiquario; un intenditore d'arte. Due antiquari; due critici d'arte. Tre antiquari; tre speculatori d'arte.
- Un viveur; uno sfaccendato. Due viveurs; due sfaccendati. Tre viveurs; tre sfaccendati.
- Un scrittore; un uomo occupato. Due scrittori; due uomini preoccupati. Tre scrittori; tre uomini preoccupanti.
- Un giapponese; un paio d'occhiali. Due giapponesi; due studiosi. Tre giapponesi; tre generali.
- Un nudista; un esteta. Due nudisti; due degenerati. Tre nudisti; tre impotenti.

ALDO CASTELLANI

Dino Simonini viene invitato a pranzo da una famiglia di amici. Durante il pasto, il mio di casa entra nella sala e va educatamente a porsi presso la sedia ove è seduto Dino. L'una carezza di cortesia e Simonini continua tranquillamente a mangiare. Ma ecco che il gatto si mette a miagolare. Allora l'ospite gli offre un pezzettino di pane. Ma la bestiola lo rifiuta sdegnosamente. Simonini gentilissimo, gli offre un bocconcino di carne, ma nemmeno quello sembra essere di gradimento del mio che volge la testa dall'altra parte, continuando a miagolare. Una eroistica di fornaggio non ha maggior successo: il gatto rifiuta sempre. Dino non sa più che offrire.

Ad un tratto, cava fuori di tasca cinque milreis e li offre al gatto, dicendogli:

— E allora, tieni. Vacci a comprare quello che ti pare!...

Storiella scozzese raccontata dal Rag. Della Casa:

Uno scozzese entra in un negozio e chiede il prezzo di un cappello.

— Sedici scellini, — risponde il venditore.

— Sedici scellini mi chiede — dice fra sé lo scozzese, — perché è disposto a scendere a quattordici se io gli ne offro dodici; dieci li vale; otto posso pagarlo; sei gli ne offro. Così dicendo estrae dal taschino quattro scellini e posandone due sul banco dice: — Se me ne dà uno di resto prendo il cappello.

Orn le storielle ebreie ritornano di moda. Folco Testena racconta l'ultima:

Un giovane israelita era andato da un rabbino di una piccola comunità a chiedergli un impiego.

— Tu cadi a proposito — disse il rabbino: — proprio og-

gi l'usciera della Sinagoga mi ha piantato. Vuoi prendere il suo posto? E' un lavoro molto semplice. Non dovrai fare altro che passeggiare nella corsia di mezzo, gettare qualche occhiate sui banchi dove ci sono i fedeli, e stabilire l'ordine quando vedrai qualche posto usurpato.

— Vedo che non è difficile! — constatò il giovane.

— Una volta la settimana — disse il rabbino — sono costretto ad assentarmi. Quando qualcuno porterà offerte, le ritirerai, rilasciando una ricevuta.

— Dovrò firmare la ricevuta? — domandò il giovane un po' interdetto.

— Si capisce, e aggiungerai: "Per il signor Rabbino".

— Ma gli è — disse il giovane — che non so scrivere.

— Ah! Ah! — disse il rabbino. — Questo è grave. Tu non sai firmare. E io ho bisogno che il portiere della Sinagoga sappia firmare. Ho assolutamente bisogno di un uomo che mi renda questo servizio, e i miei mezzi sono troppo limitati per potermi permettere anche la non lieve spesa di un contabile.

— Che volete? — disse timidamente il postulante. — E' triste, ma non mi hanno insegnato a scrivere.

E se ne andò a capo chino, mortificatissimo, quando improvvisamente, attraversando la strada, incontrò un tale che aveva già preso il biglietto d'imbarco per Montevideo, e per motivi di famiglia non poteva più partire.

— Vuoi andare al mio posto? — gli domandò costui.

E così accadde che Salomone (chiamiamolo Salomone) ereditò un inaspettatissimo biglietto di passaggio gratuito per l'Uruguay.

Appena giunto laggiù, trovò un impiego in una fattoria. Un anno dopo egli divenne proprietario, mandava via l'antico pa-

drone, e comperava altre tre fattorie. Dopo dieci anni divenne il più ricco proprietario dell'Uruguay.

A un banchetto offertogli per celebrare la più alta onorificenza al merito agricolo conferitagli dal Governo Uruguiano, il sindaco della città gli presentò una Commissione di israeliti americani che desideravano fargli apporre la firma sopra un album.

— Non so scrivere — confessò candidamente Salomone.

— Non sapete scrivere? — si meravigliò il ministro dell'agricoltura.

— Non sapete fare la firma? — si meravigliò tutta la Commissione di israeliti.

— Non so fare la mia firma — ammise senza superbia Salomone.

Allora il ministro dell'agricoltura prese la parola e iniziò un magnifico discorso che finiva così:

— Voi non sapete scrivere, non sapete fare la vostra firma e siete giunti a questa situazione. E' davvero ammirevole! Io mi domando che cosa sareste divenuto se aveste saputo scrivere.

— Cosa sarei divenuto se avessi saputo scrivere? — rispose Salomone. — Sarei divenuto usciere della Sinagoga.

Quando Lucilio Ancona era un fanciullo prodigio non dimenticava di avere soltanto otto anni ed amava divertirsi con i suoi piccoli compagni che regolarmente picchiava. Un giorno suo padre lo sorprese mentre si trastullava con una bambina.

— Finalmente! — constatò con gioia. — Quella non la batterai.

— No, perché non la conosco ancora abbastanza — replicò Lucilio con convinzione.

URETHRALIN
O mais poderoso contra a
GONORRÉA
Producto da
Pharmacia Romano
LARGO DO PAYSANDU'

CALZATURE
SOLO
NAPOLI

CASA FRETIN

Patentex

NA **HYGIENE INTIMA**

"PATENTEX" é um antisséptico e poderoso preservativo das infecções, prestando pelas senhoras devido a sua absoluta **SEGURANÇA**.

Em massa transparente sem gordura.

Peçam folhetos explicativos à Caixa Postal 833 - Rio.



GIOCATTOLI
e Articoli per regalo



Ultime novità - Assortimento completo -
Prezzi vantaggiosissimi!



CASPA!
CABELLOS BRANCOS!
CALVICIE PREMATURA
USE
JUVENTUDE
ALEXANDRE



TRABALHO MELHOR???
Um amiguinho de Carol Ann, a filha adoptiva de Wallace Berry, o homem mau que tem coração bom, perguntou a esta porque seu pai ficava tantos dias em casa sem trabalhar. A filha disse muito orgulhosa: meu pai é astro cinematográfico. O rapazinho contestou: pobrezinho, quem sabe se um dia arranjo trabalho melhor para seu pai...

DEANA DURBIN... acaba de terminar seu novo film "That Certain Age" que a critica cine-

t h e a t r o s

ARTISTAS ITALIANOS.

Andamos "seccos" atraz d'algunha novidade sobre futuras actividades de artistas italianos entre nós, mas, pouco sabemos...

Alba Regina, a encantadora e jovem actriz está em Santos, bancando a "serena". Provavelmente esta figurinha que tem o corpo alvo como a neve procura tornar-se morena brasileira...

Quanto á segurança dos pescadores da terra de Braz Cubas não pairam duvidas. Não ha perigo de que sejam atraídos para o fundo do mar...

Os companheiros de Alba Regina, esse grande numero de boas figuras que integram seu "cast", passeiam pelas ruas de São Paulo, á espera da ordem de embarque.

A "Napoli 900" está partilha em 900 "pedacinhos"... Os "pedacinhos" estão actuando em cabarets" deste nosso querido São Paulo.

Rubino e demais elementos de sua companhia estavam de malas prontas para partir para Buenos Aires mas, segundo consta, partiu-se o fio do cabo submari- no e... o contracto não veio.

Que Mafalda Carta virá a São Paulo no proximo anno, á frente de um conjunto theatral já não restam duvidas.

Porém, que elementos virão com ella?

Por ventura São Paulo vai vi-

matographica proclama como uma de suas melhores pelliculas. Deana Durbin, com apenas dezesseis annos de idade, proporcionou á "Universal" um lucro de DEZ MILHÕES de dollars em tres pelliculas em que trabalhou. E' o que se chama "milagre cinematographico".

RONALD COLMAN CASOU!!
O mais famoso solteiro da cidade cinematographica acaba de participar aos seus amigos, seu casamento com uma artista inglesa: Benita Hume.

Quando ninguém mais esperava que Ronald procurasse o casamento, foi o homem amante do cachimbo e da solidão em busca de uma esposa. Quando será o divoreio?

FRANCISCA GALAL que foi cercada de tanta publicidade pela Paramount, ao terminar o contracto com a Empreza das estrellinhas viu-se na rua. Paramount desinteressou-se por ella. Agora, a "M-G-M", a marca do Leão Suegado a foi buscar.

Seu primeiro filme para a "Metro" será "Katharine The Last".

var celeiro de artistas de cançonetas".

E' o que está parecendo.

Rubino, Pina, sr. Faccone, Morisi, Tark, Sportelli, Nunziata e agora Mafalda Carta.

Brevemente aconselharemos a Prefeitura a collocar uma placa em cada poste da Avenida São João, sendo que em cada um ficará o nome d'um cançonetista italiano...

OLHOS & CIA. Raul Roulien gaba-se de possuir os mais lindos olhos do Brasil.

Isso não é para admirar. Ben Turpin, o grande comico americano tambem tinha essa mania.

Sempre que surgia publicidade sobre uma pellicula de Ben Turpin não faltava a classica sentença: "Os mais lindos olhos do cinema".

MAU OLHO... "botou" alquem no Raul Roulien. Sexta, Sabado e Domingo da ultima semana "Sorriso da Vida" conseguiu exgotar a lotação do theatro. Porém, na segunda-feira a casa estava ás moscas.

Mau olhado...

MAIS "PAPOILAS"... No dia 2 de Janeiro, embarcará em Lisboa, rumo ao Brasil, a Companhia da sra Maria Matos. Pa-Pagaio, ainda quinta-feira ter-

minou a temporada do Casino e, já annunciam a vinda de mais lindas figuras! Realmente quanto a corpo de bailarinas a em- preza da Mirita Casimiro soube caprichar. Parece que organizar- ram um "match" de beidades... Uns ficaram com agua nos la- bios e outros com agua nos bei- cos. De accordo...

ALDO GARRIDO estreará dia 15 no "Casino" com a revista "OS SANTOS DA MARQUEZA" peça que alcançou ruidoso sucesso no Rio.

BOA NOITE

"Ramon Reynoso" avisa aos seus carissimos leitores que a partir deste numero apresentará as mais recentes noticias vindas de Hollywood.

Tal coisa foi alcançada após inumeros esforços dispendidos afim de se chegar a um accordo com um Escriptorio Informativo que funciona na cidade do cinema.

As noticias chegarão cada 15 dias, por avião, devendo ser apresentadas na medida de 1 por sabado.

LA COLLETTIVITA' ITALIANA PREFERISCE I PRODOTTI DELLA CONFEITARIA E SORVETERIA "SELECTA"

I VERI GENUINI
RUA BARÃO DE ITAPETININGA, 131
Telefoni: 4-5054 e 4-5055

IL NOME E' GARANZIA DEI SUOI PRODOTTI — SI ESEGUISCONO ORDINAZIONI DI QUALUNQUE GENERE DI PASTICCERIA — CESTE E ARTICOLI PER LE FESTE — GRANDE ASSORTIMENTO DI VINI E LIQUORI DI IMPORTAZIONE DIRETTA — ESPERIMENTATE IL FAMOSO PANETTONE SELECTA

Não se illuda!
Só com
CINZANO
se pôde fazer
um bom cocktail.

CINZANO POSSUE A MAIOR FABRICA DE VERMOUTH DO BRASIL E A MAIOR E MAIS MODERNA FAZENDA VITICOLA DO MUNICIPIO DE S. ROQUE

Carnicelli
tailleur
rua direita, 201 - sobr.

Beva AGUA FONTALIS — Pura
fin dalla sorgente — Telefono 2-5949
— Viaducto Bôa Vista, 119-8.º piano
— S. Paulo.

Quem se veste na



FRANCISCO
L. E T T I É R E
470 - R. S. Bento -
3.º andar (Proximo
à Praça Antonio
Prado) — Fone
3-2301 — S. Paulo.

... veste-se com primor — Costumes tailleurs
para senhoras.

SERAFINO CHIODI — Meias, Gravatas,
Camisas, Chapéos. A Casa dos Elegantes
R. S. Bento, 409 - Tel. 2-5251 (Predio
Martinelli) — São Paulo.



ACADEMIA PAULISTA DE DANÇAS — Rua
Florencio de Abreu, 20-Sobr. Telef.
2-8767 — ALFREDO MONTEIRO Dire-
tor-Professore — Curso Geral: Lunedi,
mercoledì e venerdì, Dalle 20 alle 21. —
Curso Particolare: Martedì, giovedì e sa-
bato, Dalle 20 alle 21. — Lezioni particolari
ogni giorno dalle 8 di mattina alle 21.
Corso completo in 10 lezioni. — "Sapateado americano",
mensalid 50\$000.

PERMANENZA DI STRANIERI IN TERRITORIO BRASI-
LIANO — Decreti 406 del 5-5-938 — 639 del 20-8-938
e 3.010 del 20-8-938 — SERVIZIO DI REGOLARIZZA-
ZIONE DELLA PERMANENZA DEGLI STRANEIRI NEL
TERRITORIO DEL BRASILE — Rua Barão de Paranapi-
caba, 61 - 2.º e 3.º andares - Fones: 2-3328 e 2-6279
S. Paulo — In collegamento con gli uffici di avvocatura
dei Drs. Danton Vampre, Sylvio Brand Corrêa, Ruy Ca-
lazans de Araujo e Nelson Wohlers da Silveira - Sbriga
le pratiche necessarie alla permanenza degli stranieri in
territorio nazionale, al sensi di legge. - Anticipa le spese.
- Contratti modici. - Sono necessari i seguenti documenti:
Passaporto o certificato matrimoniale con coniuge brasili-
ano o certificato di nascita di figlio brasiliano. Si ac-
cettano Agenti e Corrispondenti nell'Interno

AO REI DOS FIGURINOS. — Paris, Nova York, Londres dictam a moda para
Senhoras e ANNUNZIATO, (Rua São Bento 302) tem sempre à venda os
melhores figurinos editados nessas cidades. — No ANNUNZIATO, as Senho-
ras elegantes encontrarão sempre o ultimo numero de Vogue, Harper Ba-
zaan, Feminina, L'Art et la Mode, Mac Call, Femmo Chic, etc. — AN-
NUNZIATO, tem tudo o que ha de mais elegante em publicações e Figu-
rinos para Senhora — Rua São Bento 302.

ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

ABC

DESPACHOS NA ALFANDEGA DE SANTOS

SECÇÃO BANCARIA

FINANCIAMENTOS - FACILITAÇÕES - SERVIÇO RÁPIDO

Matriz: SÃO PAULO Rua 3 de Dezembro, 50 (Terreo) Telefones 2-7122, 2-7123 e 2-7124
Filial: SANTOS Praça da República, 16 Telefones 4074

CASA KERSEVANI — Electricidade e Material electrico em geral — Concerto
de qualquer aparelho electrico — Lustres e Castiões — Lampadas — Ra-
dios — Peças — Acessorios — Laboratorio de Circuitos — Válvulas —
GASTON GROSSO & CIA. — Rua Senad r Paulo Egydio, 40 — Phone:
2-4557 — São Paulo.

V E N D O N S I — Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare
con vini stranieri, utilizzando le vinacce. Ricette per dare il gusto e l'o-
dore di fragoli. — Ricette per fare l'encianina. Colorante naturale del
vino. — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e di frutta. — Birra
fina che non lascia fondi nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite
spumanti senza alcool. Aceto. Citrato di magnesio, Saponi, profumi, mi-
glioramento rapido del tabacco. — Ricette per nuove industrie lucrose. —
Metodo per purificare i vini acidi e muffiti. Bibite igieniche per uso fa-
migliare che costano pochi reis al litro. Non occorrono apparecchi. — Ca-
ta logo gratis, OLINDO BARBIERI — Rua Paraizo, 23 — S. Paulo.

I Z Z O — Stabilimento Meccanico — Meccanici per Automobili in generale —
Matrice: Rua Liberdade, 268 — Phone: 7-2792 — Filiale, Rua M. Cardim,
22-C. — Phone: 7-1812.

YOLANDA SALERNO — Prof.ª de Piano — Ex-alumna do Prof. Cantù e Maes-
tro Sepi — Lecçiona em sua residencia e na dos alumnos — piano, harmo-
nia historia da musica — Rua do Triunpho N.º 165 — 4-2604.



EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA
CASA SPECIALIZZATA
RUA LIBERO BADARÓ, 118 — TELEFONO: 2-2292
SÃO PAULO

"Michelangelo"

"lures da cidade"

a que elles viram...

São de um empolgante entusiasmo as patarras com que o "estrello" cinematografico de Hollywood, o sr. Tyrone Power, se referin á "Cidade Maravilhosa". De facto a Ria de Janeiro faz cahir o queixo. Quem como nós já entrou pela manhã, na Guanabara, a bordo da "Gelria", é que pode imaginar o que seja uma alma de artista contemplando o esplendor daquella teta eterna! Ista na mar. Em terra os olhos ficam deslumbrados com os panoramas das alturas, desde o Corcovado ás praias límpidas da Garça.

Nem vale a pena a gente remetter a pintar procurando ficar o Rio nas suas indescriptiveis maravilhas, porque, está p'ra nascer ainda o genio que passa reproduzir tanta conta divina! O melhor é ficar quietinho, olhar p'ra tudo aquillo silenciosamente e deixar que os de fóra cantem a sumptuaria natureza carioca! Power ficou pelas beigas com o Rio.

Annabela, sua companheira de viagem, tambem artista de Hollywood se embasbacou diante do assombro da nossa Capital. Depois de terem ter gostado do "espírito" da Avenida, da "blague" praiana e da "charge" popular. E' um porquinho tacho para piadas, algumas dellas magnificas. A proposito de tudo se fazem pilherias estupendas, inclusive aquella da sujeito que perguntou ao outro: O que é uma coisa que se põe em baixo da cama? Após malucosação rapida veio a resposta: E' um... um... um... aquillo de pichi! Não senhor, respondeu a primeira, não é nada disso, é um par de chinellos!

E voltou a perguntar de novo: Que é uma coisa que começa por D e está bem ao pé do "láilo"? Ah! Já sei! Dois pares de chinellos... Agora decifre-me esta charada: O homem tem o que a mulher aprecia no colchão, 2 e 2. Não houve possibilidade de uma solução immediata.

Por isso o charadista explicou: "O homem tem, "pulso"; a mulher aprecia, "beijo" — ali está: "pulsubeijo", que é coisa que vive nos colchões e o vulgo chama porrejojo...

Se Power e Annabela descrevem ás minucias dessas observações no mundo carioca, haviam de achar tanta belleza nessas originalidades como nas formosuras das quadros natu-
raes.

E se soubessem do Rio, viajando por este Brasil amado, quanta coisa interessante poderiam ver e admirar para transmitir aos seus patrios: a festa de S. João na roça, a patirão, o namoro cabocla, a descante á viola, o samba no sertão, os taboleiros de farrundum, os pratos de arroz doce, a batata roxa assada no tico, o bijú de farinha de milho, o "guarapa", o quentão, a bandeira da Dirino, a folia, ih! que de coisada esplendidamente brasileira, magnificamente nacional, deliciosamente patricio, entranhamente caigára!

Porque, saibam todas as poros d'aquem e d'alem mar, que o Brasil, terra adorada, é uma lindeza de "maravia" que entupigaita e tira a prosa de "quarquê" guanpádo que quer se metter de engraçado aqui...

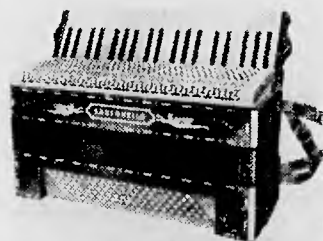
Tyrone Power, Annabela, muitas gracias pela propaganda que não fazem desta terra de "sen Cabral", e voltem logo que meês tem muita coisa que ver ainda neste recanto onde Deus, ao fim dos sete dias na criação do mundo, deu cahir o beijo final da sua omnipotencia!

Arrivederci...

LELLIS FIEIRA

:: Premiata Fabbrica di Armoniche ::

JOÃO SARTORELLO
Fabbriante e Importatore



Questa grande fabbrica di Armoniche, premiata con diverse medaglie d'oro, fabbrica qualunque tipo di armonica a richiesta del cliente. Sotto la direzione di un tecnico italiano di riconosciuto valore, la fabbrica é in grado di competere vittoriosamente con le migliori congeneri.

Importazione diretta di Armoniche dalle migliori fabbriche d'Italia. Tutte le armoniche indistintamente sono garantite per 5 anni.

Chiedete cataloghi illustrati gratuiti a

JOÃO SARTORELLO, S. João da Boa Vista
(Ferrovia Mogiana) — Stato di S. Paolo

LA VOSTRA MARCA:

Café Tiradentes

AROMATICO

DELIZIOSO

FULVIO MANZIONE — Agente autorizzato dei famosi apparecchi di radio Zenith e delle ghiacciaie Alaska — Rua Boa Vista, 53 - 1.º plano - Sala, 6 S. Paulo.

AO MOVELHEIRO — Casa Fundada em 1900 — Colossal sortimento de: Máquinas de Escrever de todas as marcas — Caixas Registradoras — Máquinas de Sommar e Calcular — Cheques — Prensas de Ferro — Cofres — Móveis de Aço e de Madeira para Escritórios em geral — Grande stock de máquinas reconstruidas — Bem montada officina mechanica propria — A Maior Casa no genero. — Praça da Sé N.º 12-A — Phone: 2-2214 — São Paulo.

A EMPRESA LIMPADORA PAULISTA

executa:



LIMPEZA geral em predios vagos em um só dia.

RASPAGEM com faca ou machina de soalhos de madeira corrida ou taecos.

CALAFETAGEM e encerramentos.

ENCERADORES para casas habitadas a 12\$ por dia.

LIMPEZA e desinfecção de piscinas em poucas horas.

Acceptamos serviços por empreitada ou por administração.

Assignaturas mensaes — Operarios identificados

Empresa "LIMPADORA PAULISTA"

Predio Martinelli

Phones: 2-4374

9.º andar

e

2-4376

Caixa Postal 2063

ORÇAMENTOS SEM COMPROMISSO

questa lieta novella vi dó



Giulia Ridey era già sposata allorché conobbe Ugo Marlén. Fu quindi un amore puro, platonico, pieno di pudore che legó i loro due cuori. Eppure, man mano che essi si conoscevano meglio e piú profondamente, sentivano nell'anima la tristezza sconsolata di quel destino che vietava loro la realizzazione del sogno piú bello. Giulia non aveva neppur pensato a divorziare: troppo stimava la bontá e la tenerezza del proprio marito per cagionargli un dolore cosí grande. Abnegazione crudele, giacché ella capiva quanto Ugo soffrisse per la sua solitudine che gli veniva sempre piú pesante. Non era fatto per rimanere celibe Ugo, e senza quella passione radicata in lui, si sarebbe certamente costruito un focolare: detestava la vita di caffè, la vuota esistenza del club, la solitudine delle ore eterne, noiose, prive della compagnia di una donna nostra.

Giulia si diceva spesso: "Ho rovinato la sua vita..." e piangeva. Ma ciò non apportava nessun miglioramento.

Un giorno il marito morí: la donna aveva ormai quarantacinque anni. Una età terribile. Fino a

quel giorno, data la loro vita separata, Giulia aveva potuto nascondere a Ugo i segni degli anni che spesso gravavano sul suo viso. Ma ora, in cui la vedovanza di lei rendeva possibile l'unione da tanti anni sospirata, ella si sentiva tremare il cuore di paura. Invecchiare in compagnia dell'uomo a cui abbiamo dato la nostra giovinezza é una cosa piú dolce: ma mostrarsi sfiorite all'uomo che ci ha sempre viste eleganti, giovani, allegre, é cosa terribile. E Giulia pensava che, oltre a tutto, avrebbe dovuto ancora attendere diciotto mesi: il tempo del lutto.

l'errore

— Aimé! — si diceva sospirando. — Diciotto mesi son molti. Allora non potrò neppure fare a meno degli occhiali!

La vista le mancava giorno per giorno. Era obbligata, in casa, a portare quegli odiosi occhiali che non le permettevano neppure di truccarsi il viso come un tempo.

Ugo intanto la pregava di fissare la data delle nozze. Con la scusa del lutto, ella lo aveva pregato di non parlare per quel momento di ciò. Ma una sera egli, dopo averla osservata a lungo, le disse a bruciapelo:

— Giulia, tu sei mutata...

La donna ebbe un sussulto:

— Come? — chiese con voce tremante.

— Verso di me. Eri piú gentile allorché tuo marito era vivo...

— Tu sogni! — esclamó lei, alzando le spalle.

Ugo si chinó sulla sua spalla:

— Allora, fissiamo la data delle

nostre nozze. Tu sai che il mio unico desiderio é sempre stato quello di avere una casa. Non essere piú solo giorno e notte... mangiare da solo, essere solo allorché mi sento stanco, allorché ho qualche dispiacere... Potrei diventare malato. Che cosa accadrebbe? L'ospedale! Morire in un ospedale! Oh, Giulia: ti ho attesa fino ad oggi! Per te ho rinunciato a tutto...

Ella lo ascoltava con la gola secca, folle di pentimento. E intanto pensava ai suoi quarantacinque anni, alla vecchiaia, alla sua vista che se ne andava, a quei terribili occhiali. Ah, quegli occhiali! Fu assalita dal rimorso: lasciarlo ancora sperare? No, meglio rifiutare subito. E, un giorno in cui si era fatto piú insistente, Giulia si fece forza e gli dichiaró:

— Ho riflettuto molto, Ugo. Ti prego, non arrabbiarti con me. Non voglio piú risposarmi.

Il colpo fu rude per lui: gridó, bestemmió e non tardó a rimpiangere gli anni perduti inutilmente per una donna. Giulia, rassegnata, nascose le proprie lacrime e gli suggerí di sposarsi. Poi lasció Parigi e non lo rivide piú.

Un giorno seppe da un giornale che egli si era ammogliato. Allora fu presa dal desiderio di conoscere la donna che Ugo si era scelta. Non le fu difficile: una sera si trovó sul cammino della coppia che rineasava. Vide colui che aveva tanto amato a braccio di una donna grassa, massiccia, impacciata da un paio di gambe troppo corte. Era vestita come una provinciale e sul viso piuttosto ingrato, spiccava un enorme paio di occhiali a stanghetta.

INES GONSALVI

MERCEU O 1.º
PREMIO DO
CONGRESSO
DE INVENTORES
DOS E. E. U. U.



DUPLA-PORTA, PATENTE EXCLUSIVA

Conservador



26% de espaço e mais
F.M. TELEMORSE

GARANTIDO POR UMA ORGANIZAÇÃO
COM 109 ANOS DE EXISTÊNCIA

TELEMORSE
RUA BARÃO DE ITAPETINGA, 140

DESDE
3:490\$
4.68 - PÉS
CUBICOS



la persona elegante e di buon gusto
non esita: compra la sua

"Branca
de Neve"

Cesta di Natale

alla "BRASSERIE PAULISTA" le cui
specialità "BRANCA DE NEVE"
e "BANDEIRANTE", ricca-
mente assortite ed al più ragione-
vole buon mercato saranno vendute a
milioni. Comprate la vostra cesta alla

Brasserie Paulista

Edificio Martinelli